

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIEVEPELAGO

Via A Ferrari 1 41027 Pievepelago MO
Tel e fax 0536/71302 e mail moic80600g@istruzione.it



Oggetto: determina deroga all'obbligo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.P.A..

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” – Cod. Prog. 13.1.1A-FESR PON-EM-2021- 192 dal titolo “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” –

CNP: 13.1.1A-FESR PON-EM-2021-291

CUP: B89J21008390006

CIG: Z603531244

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001- Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il

superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l'allocazione delle risorse derivanti dal React EU, l'inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", all'interno del nuovo Asse V, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (OT 13 Asse FESR REACT EU) e l'istituzione, altresì, dell'Asse VI, denominato "Assistenza Tecnica REACT EU", nell'ambito del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTO l'avviso pubblico 20480 del 20/07/2021, di cui all'oggetto;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 prevede la possibilità di acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

TENUTO CONTO che l'inidoneità per mancanza di caratteristiche essenziali che legittima la deroga all'obbligo di acquisti centralizzati «[...] deve emergere da un confronto operato tra lo specifico fabbisogno dell'ente e il bene o il servizio oggetto di Convenzione e sembra dover riguardare esclusivamente le caratteristiche del bene o del servizio stesso, senza che la valutazione possa estendersi a elementi ulteriori che incidono sul fabbisogno» (delibera della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, 20 aprile 2016, n. 38).

CONSIDERATO che le "caratteristiche essenziali" dovranno essere verificate alla luce del Decreto del MEF del 21 ottobre 2019, pubblicato in GU n. 272 del 20 novembre 2019 (soggetto ad aggiornamento con cadenza annuale), che definisce le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali oggetto delle Convenzioni Consip e che riguardando unicamente gli aspetti tecnici la valutazione è stata rimessa al progettista che, nell'ambito della propria discrezionalità tecnica ha valutato la rispondenza della convenzione.

VISTO l'art.75, c. 3 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, conversione con modifiche del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 che recita che "i contratti relativi agli acquisti di servizi informatici e di connettività hanno una durata massima non superiore a trentasei mesi, prevedono di diritto la facoltà di recesso unilaterale dell'amministrazione decorso un periodo non superiore a dodici mesi dall'inizio dell'esecuzione e garantiscono in ogni caso il rispetto dei principi di interoperabilità e di portabilità dei dati personali e dei contenuti comunque realizzati o trattati attraverso le soluzioni acquisite ai sensi del comma 1, senza ulteriori oneri per il committente. La facoltà di recesso unilaterale, di cui al periodo precedente, è attribuita senza corrispettivo e senza oneri di alcun genere a carico dell'amministrazione;

VISTO in particolare l'art. 55, c.1, lett. b, par.1 della Legge 29/07/2021, n. 108, "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO l'art. 1, secondo capoverso, avviso pubblico prot. 20480 del 20 luglio 2021, per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole nel quale si specifica che "l'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021."

VISTO l'art. 1, secondo capoverso della lettera di autorizzazione MIUR prot. AOODGEFID - 0040055 del 14/10/2021 nel quale si specifica che "la data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al 31 marzo 2022, prorogata al 13 maggio 2022 con nota prot. 17234 del 25/03/2022, data ultima entro la quale l'istituzione scolastica deve provvedere a inserire nella piattaforma GPU la documentazione relativa all'obbligazione giuridica di cui sopra (es. contratto, ordine, etc.) relativa alla voce di costo "Forniture e servizi";

DATO ATTO dell'esistenza della Convenzione Consip **RETI LOCALI 7**;

VISTA la relazione tecnica prot. n. 2561 del 02/05/2022 resa dalla ditta Edu Consulting P. I. n. 15050081007 via XX settembre 118 00187 Roma, incaricata della progettazione che evidenzia:

- l'incompatibilità tra le tempistiche previste dalla convenzione Consip Reti Locali 7 e quelle imposte dalla lettera di autorizzazione delle risorse finanziarie, tale da mettere in serio rischio l'erogazione del finanziamento, con conseguente danno erariale;
- la carenza del servizio di configurazione degli apparati esistenti, che dovranno essere riconfigurati in relazione alle modifiche apportate all'infrastruttura di rete e delle tempistiche previste per la gestione on site e in remoto della rete, (rispettivamente previste in 3 ore e 1 ora,) con specifico riferimento alle caratteristiche essenziali definite nel DECRETO 14 aprile 2021 definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. (21A02913) (GU Serie Generale n.116 del 17-05-2021) che individua le prestazioni principali oggetto delle Convenzioni Consip e le relative caratteristiche essenziali:

allegato a) capitolato tecnico, fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e dell'art. 58 legge n. 388/2000 4.1.4 sla per i servizi di assistenza e manutenzione

profilo di qualità MP: Lun-Ven 8.30 - 17.30 - 18.00, Sab 8.30-14.30 prestazioni principali	Caratteristiche essenziali	In convenzione: tempo risposta al disservizio + tempo di intervento	Richieste tempo risposta al disservizio + tempo di intervento
d) Servizio di gestione on site della rete	1) Modalità di gestione 2) Orario	4 ore lavorative Lun-Ven 8.30 - 17.30 - 18.00, Sab 8.30-14.30	3 ore lavorative Lun-Ven 8.30 - 17.30 - 18.00, Sab 8.30-14.30
e) Servizio di gestione da remoto della rete	1) Modalità di gestione da remoto della rete 2) Orario	4 ore lavorative Lun-Ven 8.30 - 17.30 - 18.00, Sab 8.30-14.30	1 ora lavorativa Lun-Ven 8.30 - 17.30 - 18.00, Sab 8.30-14.30

Per procedere alla realizzazione dell'intervento l'Operatore Economico dovrà fornire e installare le attrezzature individuate; normalmente, se non ci fossero convenzioni attive, trattandosi di beni informatici e di connettività, in considerazione dell'importo e della tipologia di intervento, si dovrebbe procedere con un Ordine di Acquisto (ODA) o una Trattativa Diretta (TD) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA; entrambe le procedure effettuabili in brevissimo tempo.

Lo stesso ordine, ma effettuato in convenzione, prevederebbe i seguenti passi:

- _ richiesta di valutazione preliminare;
- _ lettera richiesta valutazione preliminare;
- _ verbale di sopralluogo;
- _ sopralluogo;
- _ predisposizione "piano di esecuzione preliminare" (trenta giorni);
- _ esecuzione piano di preliminare;
- _ invio "lettera d'ordine per la redazione del piano di esecuzione definitivo";
- _ lettera d'ordine per la redazione del piano di esecuzione definitivo;
- _ piano di esecuzione definitivo (venticinque giorni);
- _ predisposizione "piano di esecuzione definitivo";
- _ ciclo di analisi ed eventuali richieste di modifica del "piano di esecuzione definitivo";
- _ richiesta di modifica al "piano di esecuzione definitivo";
- _ nuovo "piano di esecuzione definitivo" (dieci giorni);
- _ emissione dell'ordinativo di fornitura;
- _ ordinativo di fornitura;
- _ fornitura, installazione e configurazione.

Pur considerando i soli tempi tecnici di risposta e azzerando quelli decisionali dell'Amministrazione e del progettista, questi si potrebbero protrarre per giungere all'ordine fino a 65 giorni, senza poter imporre al fornitore in convenzione ulteriori condizioni.

L'art. 55, c.1, lett. b, par.1 della Legge 29/07/2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» recita che "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo. L'intervento in questione rientra pienamente nelle previsioni della citata legge in quanto l'art. 1, secondo capoverso, dell'avviso pubblico prot. 20480 del 20 luglio 2021, per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole specifica che "l'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021." Accertato quindi che l'intervento previsto ricade nelle previsioni dell'art. 55 della Legge 29/07/2021, n. 108, recante "Misure di semplificazione in materia di istruzione" avente l'obiettivo di "accelerare l'esecuzione degli interventi in materia di istruzione ricompresi nel PNRR e garantirne l'organicità", e vincolati dall'art. 1, secondo capoverso della lettera di autorizzazione MIUR del progetto prot. 40055 del 14 ottobre 2021, nel quale si specifica che "la data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al 31 marzo 2022, prorogata al 13 maggio 2022 con nota prot. 17234 del 25/03/2022, data ultima entro la quale l'istituzione scolastica deve provvedere a inserire nella piattaforma GPU la documentazione relativa all'obbligazione giuridica di cui sopra (es. contratto, ordine, etc.) relativa alla voce di costo "Forniture e servizi", l'affidamento all'operatore in convenzione rappresenta una opzione non sostenibile per l'alto rischio di sforare il termine del 13 maggio 2022. In aggiunta occorre precisare che la stessa convenzione è carente sotto il profilo tecnico dei tempi di intervento in assistenza sia in remoto che in loco, oltre al servizio di configurazione degli apparati esistenti, che dovranno essere riconfigurati in relazione alle modifiche apportate all'infrastruttura di rete.

VISTA la necessità di rendere accessibili attraverso la rete aree al momento non servite dalla connessione alla rete, anche per l'erogazione della didattica a distanza o della didattica digitale integrata e consentire quindi la partecipazione anche agli studenti impossibilitati a recarsi a scuola;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di derogare all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. per acquisto di attrezzature informatiche e di connettività finalizzate all'erogazione della didattica a distanza o della didattica digitale integrata e consentire quindi la partecipazione anche agli alunni impossibilitati a recarsi a scuola.

Art. 3

Di procedere con successiva determina e relativo ordine all'acquisto di attrezzature informatiche e di connettività attraverso l'altro strumento di Consip, il MEPA, con attrezzature idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituto per caratteristiche e tempi di consegna e installazione.

Art. 4

Di inviare la presente determina alla Corte dei Conti, sezione centrale di controllo sulla gestione.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Stefano Graziosi.

Art. 6

La presente determina è pubblicata sul sito dell'Istituzione Scolastica.

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Stefano Graziosi
Firmato digitalmente**